

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEGLI ASSISTENTI – PROFILO “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO” (CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI ROMA

VISTO l'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, che qualifica gli Ordini professionali come enti pubblici non economici a base associativa, prevedendo che gli stessi si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;

VISTI il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare gli artt. 35 e 35-bis, in materia di reclutamento del personale e di prevenzione della corruzione negli incarichi;

VISTO il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, e il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

VISTE la L. 5 febbraio 1992, n. 104, e la L. 12 marzo 1999, n. 68, in materia di tutela delle persone con disabilità e collocamento mirato;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali – personale non dirigenziale – triennio 2019–2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, e il C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali – triennio 2022–2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025, applicabili al personale dipendente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma;

VISTA la Pianta organica del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, approvata con deliberazione n. 07 del 09/12/2013, che prevede n. 3 posizioni nell'Area degli Assistenti;

VISTO il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2026–2028, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 21/10/2025, che prevede, per l'anno 2026, la copertura di n. 1 posto nell'Area degli Assistenti, profilo Assistente amministrativo, mediante concorso pubblico con accesso dall'esterno;

PRESO ATTO che, ai sensi del PTFP 2026–2028, la procedura concorsuale è finalizzata a garantire il mantenimento della dotazione di n. 3 Assistenti, a valle della progressione interna di n. 1 unità all'Area dei Funzionari;

CONSIDERATO che l'Ordine, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, si adegua, con propri regolamenti, ai principi del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e che la presente procedura è improntata ai principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, parità di accesso e buon andamento dell'azione amministrativa;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente amministrativo, Area degli Assistenti, a tempo pieno e indeterminato;

DELIBERA

Di indire il seguente concorso pubblico.

ART. 1 – Posto a concorso e trattamento economico

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Assistenti, profilo professionale "Assistente amministrativo", CCNL Comparto Funzioni Centrali – personale non dirigenziale (sezione Enti pubblici non economici / Ordini professionali), posizione economica iniziale dell'Area (ex Area B – posizione economica B1).
2. Il vincitore sarà assunto con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL Comparto Funzioni Centrali vigente e dalla contrattazione integrativa dell'Ordine, oltre agli istituti previsti dalla normativa applicabile.
3. L'Ordine garantisce, in tutte le fasi della procedura, il rispetto del principio di parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006 e degli artt. 35 e 57 del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva i candidati devono essere in possesso, alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e fino alla stipula del contratto di lavoro, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero altra cittadinanza ammessa ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; per tali soggetti è richiesto il possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni alla data di pubblicazione del presente bando, non sono previsti limiti di età, salvo quelli stabiliti dalla legge per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici, per i cittadini non italiani, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ove compatibile;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti dispensati dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, o per altra causa che, ai sensi della normativa vigente o del CCNL applicabile, comporti l'impossibilità di instaurare un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione o ente pubblico non economico;
- f) assenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso che, secondo la normativa vigente, impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione o ente pubblico non economico;
- g) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie di Assistente amministrativo; l'Ordine si riserva la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica preventiva o preassuntiva, secondo la normativa vigente
- h) per i cittadini non italiani, adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.
- i) per i candidati soggetti a tale obbligo, posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- j) non essere stati interdetti e/o sottoposti a misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica

Amministrazione e, in ogni caso, non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

2. la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse è oggetto di accertamento nell'ambito della prova scritta

3. I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento che necessitano di ausili, tempi aggiuntivi o misure compensative devono farne espressa richiesta nella domanda, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente.

ART. 3 – Requisito specifico di studio

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, rilasciato da istituto riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano.
2. Sono ammessi anche i candidati in possesso di titolo di studio estero, purché dichiarato equipollente o equivalente al diploma richiesto, ai sensi della normativa vigente, ovvero per il quale sia stata attivata la procedura di equivalenza entro la data di scadenza del bando. In tal caso il candidato è ammesso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza dovrà essere posseduto entro la stipula del contratto.
3. Eventuali titoli di studio superiori al diploma richiesto costituiscono titoli valutabili ai sensi del successivo art. 7 e non requisiti alternativi di accesso.

ART. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Il presente bando è pubblicato:

- sul Portale unico del reclutamento "inPA";
 - sul sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura selettiva esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.
 3. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta (30) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul portale "inPA"
 4. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
 5. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.
 6. Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
 - le generalità complete;
 - il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
 - il titolo di studio posseduto;

- gli eventuali titoli valutabili e i titoli di preferenza o precedenza previsti dalla normativa vigente;
- l'eventuale necessità di ausili, tempi aggiuntivi o altre misure compensative;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici e le eventuali cause di risoluzione dei relativi rapporti di lavoro;
- il recapito digitale presso cui ricevere eventuali comunicazioni, se diverso da quello risultante dal Portale.

7. Alla domanda devono essere allegati, attraverso il Portale inPA:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto, in formato PDF;
- eventuale documentazione relativa ai titoli dichiarati, se richiesta;
- eventuale documentazione sanitaria a supporto della richiesta di ausili, tempi aggiuntivi o misure compensative;
- ricevuta del versamento del **contributo di partecipazione** di euro **10,00**.

8. Il contributo di partecipazione deve essere versato mediante bonifico sul conto corrente intestato a **ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO - CONSIGLIO PROVINCIALE DI ROMA**, IBAN IT73N0832703258000000001746, con causale: **“Cognome Nome candidato – Tassa concorso Assistente amministrativo 2026”**.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda. Il contributo non è rimborsabile, salvo diversa determinazione dell'Ordine.

9. L'Ordine non assume responsabilità per malfunzionamenti dipendenti dal candidato, da errato utilizzo delle credenziali digitali, da carenze della connessione o da mancato caricamento degli allegati entro il termine previsto.
10. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000.

ART. 5 – Ammissibilità e cause di esclusione

1. Sono esclusi dalla procedura i candidati che:
 - a) abbiano presentato la domanda oltre il termine perentorio di cui all'art. 4;
 - b) risultino privi anche di uno solo dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
 - c) abbiano reso dichiarazioni non veritiere o incomplete sui requisiti essenziali.
 - d) Non abbiano allegato la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di cui all'art. 4, comma 8 entro il termine di scadenza del bando;
 - e) Abbiano reso dichiarazioni non veritiere o prodotto documentazione falsa, ferma restando l'applicazione degli artt. 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.
2. L'ammissione dei candidati può essere disposta con riserva. L'Ordine si riserva di verificare in ogni momento il possesso dei requisiti dichiarati e di disporre l'esclusione del candidato qualora ne accerti la mancanza, anche successivamente allo svolgimento delle prove.
3. L'esclusione è disposta con provvedimento motivato dell'Ordine ed è comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Portale inPa e sul sito istituzionale dell'Ordine nell'apposita sezione.

ART. 6 – Prove d'esame

1. Il concorso si svolge per titoli ed esami e, ai sensi dell'art. 35-quater, comma 3-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede, per il profilo non apicale oggetto della presente procedura, lo svolgimento della sola prova scritta.
2. La prova scritta ha contenuto teorico – pratico e può consistere in quesiti a risposta aperta e/o in quesiti a risposta multipla e/o nella redazione di un elaborato o atto amministrativo

3. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto pubblico e amministrativo, con particolare riferimento a:
 - L. 7 agosto 1990, n. 241 (procedimento amministrativo e diritto di accesso);
 - d.lgs. 33/2013 (trasparenza e accesso civico), per quanto compatibile con gli Ordini;
- elementi di contabilità e bilancio degli enti pubblici non economici e degli Ordini professionali;
- nozioni di diritto del lavoro e di legislazione del lavoro, con particolare riferimento alle attività di conciliazioni, certificazioni e rinunce e transazioni
- ordinamento della professione di Consulente del Lavoro:
 - L. 11 gennaio 1979, n. 12, e successive modificazioni;
 - ⊖ regolamenti del Consiglio Nazionale e del Consiglio Provinciale;
- funzioni e organizzazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro – Consiglio Provinciale di Roma, incluse le attività delle Commissioni di certificazione, conciliazione e disciplina;
- regolamento dei Consigli di Disciplina Territoriali;
- nozioni di previdenza e assistenza per i Consulenti del Lavoro (L. 5 agosto 1991, n. 249, riforma dell'Ente di previdenza ed assistenza per i Consulenti del Lavoro, pubblicata nella G. U. n. 187 del 10 agosto 1991, S.O.) e s.m.i. oltre allo Statuto e ai Regolamenti;
- nozioni di privacy e protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679, d.lgs. 196/2003) applicate all'attività dell'Ordine;
- elementi di disciplina del rapporto di lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali (parte normativa essenziale del CCNL).
- Nozioni di informatica d'ufficio;
- Conoscenza di base della lingua inglese.

5. Per la prova scritta la Commissione dispone di 30 punti.

6. La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ART. 7 – Valutazione dei titoli

1. Ai candidati che avranno superato la prova scritta è attribuibile un punteggio massimo di 10 punti per titoli, così ripartiti:

- titoli di servizio attinenti al profilo (servizio, anche a tempo determinato, prestato in mansioni amministrative presso PA/enti pubblici/Ordini professionali): fino a 6 punti;
- titoli di studio e professionali ulteriori rispetto al diploma richiesto (lauree, master, corsi di specializzazione, abilitazioni professionali attinenti): fino a 4 punti.

2. Sono valutabili come titoli di servizio le attività lavorative svolte, anche a tempo determinato/somministrazione, presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici non economici, Ordini o Collegi professionali, in mansioni amministrative attinenti al profilo messo a concorso.

3. Il punteggio per titoli di servizio è attribuito come segue:

– 1,00 punto per ogni anno intero di servizio attinente;

0,50 punti per frazioni di anno superiori a sei mesi

4. Sono valutabili come titoli di studio e professionali ulteriori, purché posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda:

- laurea triennale: 1 punto;
- laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento: 2 punti;

- master universitario o corso di specializzazione attinente al profilo: 1 punto per ciascun titolo;
 - abilitazione professionale o altro titolo professionale attinente: 1 punto.
5. Per il titolo di studio universitario è valutato solo il titolo più elevato posseduto.
 6. I titoli di cui al comma 4 sono cumulabili tra loro fino al limite massimo di 4 punti.
 7. La Commissione, nella prima seduta, definisce i criteri applicativi di dettaglio per la valutazione dei titoli, nel rispetto delle previsioni del presente articolo, dandone atto nel verbale.

ART. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio Provinciale dell'Ordine, nel rispetto dei principi di competenza, imparzialità e garanzia dell'equilibrio di genere, ove possibile.
2. Nella prima seduta, la Commissione definisce e verbalizza:
 - i criteri di valutazione della prova scritta;
 - i criteri di valutazione dei titoli, nei limiti di cui all'art. 7;
 - ogni altra regola di dettaglio per lo svolgimento delle prove nel rispetto del d.P.R. 487/1994, per quanto compatibile, e del Regolamento concorsi dell'Ordine, ove vigente.

ART. 9 – Calendario delle prove e comunicazioni ai candidati

1. La data, l'ora e il luogo delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima della data fissata.
2. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate comunicazioni individuali, salvo diversa indicazione nel bando o in successive note.
3. L'assenza del candidato alle prove, qualunque ne sia la causa, comporta **l'esclusione** dalla procedura.

ART. 10 – Graduatoria finale e assunzione

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma:
 - del voto della prova scritta;
 - dei punti attribuiti per i titoli.
2. A parità di punteggio complessivo si applicano, nell'ordine, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 d.P.R. 487/1994; in ulteriore parità prevale il candidato più giovane di età, salvo diverse disposizioni di legge.
3. La graduatoria è approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine – sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. L'Ordine provvede a chiamare il vincitore per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria e nel rispetto della programmazione del fabbisogno.

5. Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella lettera di convocazione, pena decadenza, salvo comprovati motivi di impedimento valutati dall'Ordine.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali conferiti dai candidati tramite il Portale inPA e quelli acquisiti dall'Ordine nel corso della procedura saranno trattati dal Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale, alla verifica dei requisiti, allo svolgimento delle prove, alla valutazione dei titoli, alla formazione e pubblicazione della graduatoria nei limiti previsti dalla legge, nonché, per il candidato vincitore, all'instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Il mancato, parziale o inesatto conferimento può comportare l'impossibilità di ammettere il candidato al concorso o di procedere agli adempimenti conseguenti.
3. I dati potranno essere trattati da personale autorizzato dell'Ordine, dalla Commissione esaminatrice, da soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, da amministrazioni certificanti e da altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla legge. La pubblicazione online degli esiti e della graduatoria avverrà nel rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza.
4. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali dei partecipanti alla procedura concorsuale è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine, nella sezione dedicata al presente bando.

ART. 12 – Norme di rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili con la natura dell'Ente:
 - il d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
 - il d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni;
 - il d.P.R. 445/2000;
 - il CCNL Comparto Funzioni Centrali e il regolamento interno dell'Ordine in materia di personale e concorsi.
2. L'Ordine si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze organizzative, normative o finanziarie, di revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone adeguata pubblicità sul sito istituzionale, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti risarcitori.

Roma, 15/07/2026

Il Presidente

Adalberto Bertucci